



ISTITUTO COMPRENSIVO 4 - MODENA
SCUOLA PRIMARIA "SALICETO PANARO"
SCUOLA PRIMARIA "PALESTRINA"

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CLASSE SECONDA



ANNO SCOLASTICO 2020/2021

INDICE

PREMESSA METODOLOGICA.....	PAG. 3
ITALIANO.....	PAG. 6
STORIA.....	PAG. 13
EDUCAZIONE CIVICA.....	PAG. 16
ARTE ED IMMAGINE.....	PAG. 19
MUSICA.....	PAG. 21
MATEMATICA.....	PAG. 23
SCIENZE.....	PAG. 32
TECNOLOGIA.....	PAG. 35
GEOGRAFIA.....	PAG. 39
EDUCAZIONE FISICA.....	PAG. 39
RELIGIONE.....	PAG. 43
INGLESE.....	PAG. 46

PREMESSA METODOLOGICA

“Alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.”

(dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, MIUR, settembre 2012)

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Progettazione di esperienze che stimolino la comunicazione, in un contesto di apprendimento significativo e chiaro nelle sue finalità.

- Impostazione interattiva dell'apprendimento, che riconosca il valore della discussione come
 - contesto di sviluppo e di esercizio per l'argomentare e il ragionare insieme, ai fini di una riorganizzazione consapevole delle conoscenze;
 - luogo di osservazione dei processi cognitivi e di azione nella zona di sviluppo prossimale.

- Attivazione di processi metacognitivi per aiutare bambini e bambine a prendere coscienza e a controllare i propri processi di conoscenza.
A tale scopo si solleciterà:
 - l'esplicitazione individuale del ragionamento e del percorso effettuato per la soluzione di un compito;
 - la compilazione di questionari di attribuzione delle prestazioni e/o di schede criteriali;
 - il riconoscimento dell'errore, della difficoltà incontrata e dei propri punti di forza;
 - la consapevolezza dello scopo dell'attività intrapresa;
 - la conoscenza di strategie operative diverse.

- Organizzazione di gruppi di apprendimento cooperativo che sollecitino esperienze di impegno condiviso, per il raggiungimento di un comune obiettivo di conoscenza e favoriscano lo sviluppo di maggiori competenze sociali (interdipendenza positiva).
- Considerazione e valorizzazione del sapere e del fare di ognuno/a, promuovendo il raccordo tra i livelli e i contenuti di conoscenza evidenziati e i nuovi apprendimenti, in un'ottica di continuità.
- Definizione di interventi didattici specifici per rispondere adeguatamente a particolari bisogni formativi degli allievi, ai fini della loro progressione e riuscita.

COMPETENZE TRASVERSALI

1. Collocare nel tempo e nello spazio

- a) Avere consapevolezza della dimensione storica e della collocazione spaziale d'eventi considerati.

2. Comunicare

- a) Individuare forme e strumenti d'espressione orale, scritta, grafica, iconica e simbolica per trasmettere un messaggio.
- b) Cogliere i significati di un messaggio ricevuto.

3. Costruire i ragionamenti

- a) Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale.
- b) Esplicitare il proprio pensiero attraverso esemplificazioni, argomentazioni e dimostrazioni.

4. Formulare ipotesi e congetture

- a) Intuire gli sviluppi di processi analizzati e d'azioni intraprese.
- b) Generalizzare.
- c) Individuare proprietà e regolarità in contesti diversi.
- d) Astrarre caratteristiche generali e trasferirle in nuovi contesti.

5. Inventare

- a) Costruire "oggetti" anche simbolici rispondenti a determinate proprietà.

6. Porre in relazione

- a) Stabilire legami tra fatti, dati, termini.

7. Porre problemi e progettare soluzioni

- a) Riconoscere situazioni problematiche.
- b) Stabilire le strategie e le risorse necessarie per la soluzione di situazioni problematiche.

8. Rappresentare

- a) Scegliere forme di presentazione simbolica per rendere evidenti relazioni tra fatti, dati e termini.
- b) Utilizzare forme diverse di rappresentazione, acquisendo capacità di passaggio dall'una all'altra.

ITALIANO

INDICAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività. ... Data la complessità dello sviluppo linguistico visto, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

(da "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione").

Tale concettualizzazione della lingua è coerente con una concezione dell'apprendimento come progressiva costruzione di conoscenze, che per esplicitarsi esige una molteplicità di condizioni:

- porre attenzione ai numerosi e complessi processi cognitivi sottesi all'acquisizione delle competenze linguistiche;
- promuovere il raccordo tra i livelli di conoscenza evidenziati dagli alunni e i nuovi apprendimenti, in un'ottica di continuità;
- attivare processi metacognitivi;
- sollecitare l'acquisizione di un repertorio ricco e differenziato di abilità linguistiche, riferito agli usi funzionali e creativi della lingua, e ai diversi scopi della comunicazione;
- scegliere modalità di lavoro che stimolino la cooperazione e non la competitività, che tengano in considerazione la dimensione sociale nella costruzione della conoscenza e che diano un senso alle esperienze di formazione;
- creare un clima di classe che promuova lo star bene a scuola e sostenga la motivazione all'apprendimento;

- definire un patto pedagogico tra insegnanti che si impegnino nella costruzione di rapporti professionali improntati al confronto, alla collaborazione e all'esplicitazione dell'intenzionalità educativa.

Più nello specifico l'azione educativo/didattica sarà orientata a:

- progettare esperienze che stimolino la comunicazione in un contesto di apprendimento significativo e chiaro nelle sue finalità;
- sperimentare pratiche sociali di lettura e scrittura: per ricordare (liste, appunti), per comunicare (avvisi, annunci, lettere, cartoline, biglietti...), per giocare (istruzioni per l'uso), per cucinare (ricette), per divertirsi e rilassarsi, per imparare;
- produrre filastrocche, storie inventate, didascalie, descrizioni di oggetti;
- dare sempre un significato allo scritto, favorendo attività di anticipazione a partire da diversi indicatori (supporto, titolo, immagini...) e dalle conoscenze possedute;
- leggere diversi tipi di testo;
- programmare discussioni funzionali ad una riorganizzazione consapevole delle conoscenze ed alla costruzione di significati condivisi;
- sollecitare consapevolezza linguistica e metalinguistica sia operando in modo equilibrato sul versante del codice e del significato, che favorendo un atteggiamento riflessivo sulla lingua;
- predisporre l'ambiente e il gruppo dei pari come fonte di apprendimento, che consenta una fruizione ed un uso della lingua scritta in autonomia o in interazione con l'altro, con angoli per la lettura e la scrittura libere, lavagne e lettere magnetiche, fogli, contenitori, libri, riviste ecc..

ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	LIVELLI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<p>- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diversa.</p> <p>- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>- Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti dimostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>A1 - Acquisire un comportamento di ascolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • guardare chi parla • stare in silenzio • non interrompere • mantenere la concentrazione e l'interesse <p>A2 - Ascoltare e comprendere diverse comunicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conversazioni e dialoghi • consegne • spiegazioni <p>A3 - Ascoltare e comprendere gli interventi dei compagni.</p> <p>A4 - Ascoltare e ricordare i punti principali di un breve testo ascoltato.</p> <p>A5 - Comprendere un racconto o una descrizione, individuando la successione temporale e/o le informazioni principali.</p> <p>A6 - Comprendere messaggi in diverse situazioni comunicative.</p> <p>A7 - Intervenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spontaneamente o su richiesta • restando in argomento

	<p>- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rispettando il proprio turno <p>A8 - Pronunciare le parole in modo corretto.</p> <p>A9 - Raccontare esperienze personali.</p> <p>A10 - Inserire il racconto delle proprie esperienze in sequenza temporale.</p> <p>A11 - Raccontare una breve storia a partire da immagini.</p> <p>A12 - Riferire semplici racconti ascoltati.</p> <p>A13 - Riferire in modo logico informazioni non strettamente legate alla propria esperienza.</p> <p>A14- Esprimersi con frasi di senso compiuto.</p> <p>A15 - Esprimersi con un lessico sempre più ampio e appropriato.</p> <p>A16 - Acquisire un codice adeguato a situazioni comunicative diverse.</p>
<p style="text-align: center;">LETTURA</p>	<p>- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.</p> <p>- Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</p>	<p>B1 - Consolidare la tecnica strumentale della lettura.</p> <p>B2 - Leggere frasi</p> <p>B3 - Leggere semplici racconti</p> <p>B4 - Leggere un breve racconto: a prima vista, in un tempo stabilito</p> <p>B5 - Leggere fluidamente (pronuncia chiara, ritmi, pause) espressivamente (intonazione)</p> <p>B6 - Comprendere frasi.</p> <p>B7 - Comprendere globalmente semplici testi letti.</p>

	<p>- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici, sia narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>B8 - Comprendere le informazioni esplicite di testi di vario tipo. B9 - Comprendere le principali informazioni implicite. B10 - Comprendere il significato di parole non note basandosi sul contesto. B11- Cogliere le intenzioni comunicative di chi scrive i testi letti. B12 - Riconoscere: personaggi, ambienti, azioni, successioni temporali, sequenze dialogiche, struttura del testo.</p>
<p>SCRITTURA</p>	<p>- Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>- Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).</p> <p>- Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo, che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.</p>	<p>C1- Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche. C2 - Scrivere: frasi, saluti, semplici messaggi, avvisi, fumetti, battute di dialoghi, didascalie, cartoline, rime e filastrocche, poesie, storie su un'immagine o più immagini, parti mancanti di un testo dato (introduzione, sviluppo, conclusione), brevi testi personali, testi collettivi e individuali, semplici testi regolativi. C3 - Scrivere rispettando: la compiutezza delle frasi le convenzioni ortografiche alcune connessioni logiche alcuni segni di punteggiatura C4- Rielaborare testi di diverso tipo.</p>

<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità. - Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. - Conoscere alcune parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 	<p>D1 - Cogliere somiglianze e differenze tra parole. D2 - Operare trasformazioni sulle parole. D3 - Sperimentare un diverso ordine delle parole nella frase. D4 - Riconoscere la frase come sequenza ordinata di parole. D5- Riconoscere alcune fondamentali convenzioni grafiche (maiuscole, minuscole). D6 - Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche. D7- Comprendere la funzione di alcuni segni di punteggiatura. D8 - Riconoscere l'accordo soggetto – predicato. D9 - Individuare la frase minima. D10 - Riconoscere trasformazioni di genere e di numero. D11 - Rispettare le concordanze. D12 - Riconoscere classi di parole. D13 - Utilizzare le rime. D14 - Riconoscere in un breve testo le dimensioni del presente, del passato e del futuro. D15 – Sperimentare i diversi significati di una parola. D16- Usare nuovi vocaboli in contesti appropriati.</p>
---------------------------------------	---	---

STORIA

STORIA

NUCLEI FONDANTI	LIVELLI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>USO DELLE FONTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non. 	<p>A1 - Utilizzare il ricordo per rievocare il passato</p> <p>A2 - Scoprire e utilizzare indizi che consentano di ricostruire un'esperienza.</p> <p>A3 - Individuare i mutamenti che il tempo produce nelle persone, negli oggetti, nell'ambiente</p> <p>A4 -Utilizzare oggetti, testimonianze e informazioni per ricostruire eventi e periodi (giorno, settimana...)</p> <p>A5 - Procedere ad un primo livello di narrazione delle conoscenze acquisite.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea temporale...). - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 	<p>B1 - Ricostruire eventi legati all'esperienza personale</p> <p>B2 - Acquisire i concetti di successione, ciclicità, contemporaneità e durata</p> <p>B3- Acquisire il concetto di periodizzazione convenzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giorno • settimana • mese • anno • stagione <p>B4- Usare gli indicatori temporali e i connettivi causali (prima, dopo, mentre, perché...)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Definire durate temporali. 	<p>B5- Raccontare fatti ed esperienze in modo ordinato.</p> <p>B6 - Usare strumenti convenzionali per misurare il tempo (calendario, orologio).</p>
<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI FONDANTI	LIVELLI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>CITTADINANZA ATTIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione anche in rapporto a culture diverse. - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; La tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le norme che regolano la vita della classe e della scuola. – Comprendere la necessità delle regole per la vita sociale e rispettarle – Riconoscere il valore dei punti di vista diversi. – Riconoscere nel contesto scolastico ruoli e funzioni delle persone che vi operano. – Condividere compiti e responsabilità con i coetanei. – Stabilire rapporti con gli altri basati sull'autonomia personale e nel riconoscimento delle diversità. – Sollecitare abitudini alimentari adeguate durante la fruizione del pasto scolastico e della merenda.

- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
- Acquisire comportamenti che si oppongono al degrado ambientale, nel rispetto dei beni collettivi all'interno dell'ambiente scolastico e del contesto più vasto.
- Importanza del rispetto non solo dell'ambiente ma anche di chi lo abita.
- Rispetto degli animali e dell'ambiente in cui vivono
- Principali problemi legati all'ambiente.

ARTE ED IMMAGINE

MUSICA

MUSICA

NUCLEI FONDANTI	LIVELLI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">ASCOLTO E PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali - Esprimersi con il canto e semplici strumenti. 	<p>A1 - Esplorare e confrontare i suoni prodotti dallo strumentario Orff</p> <p>A2 - Ascoltare brani musicali</p> <p>A3 - Riconoscere la presenza della pulsazione</p> <p>A4 - Distinguere e riconoscere sequenze ritmiche differenti.</p> <p>A5 - Rappresentare caratteristiche di suoni, sequenze sonore attraverso notazioni non convenzionali.</p> <p>B1 - Sperimentare i suoni con il corpo, gli oggetti, gli strumenti, la voce.</p> <p>B2 - Memorizzare, riprodurre e produrre suoni e semplici sequenze adoperando il corpo, gli oggetti, la voce e il silenzio.</p> <p>B3 - Memorizzare canti e filastrocche.</p> <p>B4 - Intonare canti e filastrocche.</p> <p>B5 - Sincronizzare il proprio canto con quello degli altri.</p> <p>B6 - Sincronizzare il canto a movimenti del corpo.</p> <p>B7 - Sincronizzare i propri movimenti a musiche e strutture ritmiche.</p> <p>B8 - Usare in modo creativo la voce.</p>

MATEMATICA

INDICAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE

La costruzione di competenze matematiche, come anche quelle di altri ambiti, sarà perseguita in contesti culturalmente ricchi e motivanti, che permettano ai ragazzi esperienze cognitive significative.

La costruzione dei concetti e delle abilità fondamentali avverrà attraverso l'insegnamento per problemi, contestualizzato in "campi di esperienza" significativi della realtà scolastica ed extrascolastica. Quest'ultima assume particolare importanza poiché:

- il ruolo dei "contesti" significativi condiziona i comportamenti cognitivi dell'alunno;
- la padronanza del concetto si realizza quando si fa esperienza dei significati che costituiscono quel concetto e li si collega tra loro e li si esplicita, inserendoli così nella propria rete concettuale.

Se i problemi da risolvere fanno riferimento ad un "campo di esperienza" che il bambino conosce bene, le prestazioni del bambino si rifaranno agli schemi di comportamento, alle attività, alle immagini che gli sono abituali in quel campo e questo influenzerà la costruzione della strategia risolutiva, come anche la comprensione delle frasi del testo letto.

Per quanto riguarda i problemi matematici, "campi d'esperienza" adeguati offriranno la possibilità a tutti gli allievi, anche a quelli con maggiori difficoltà d'apprendimento, di cogliere il senso della situazione problematica prima ancora di essere in grado di pervenire ad una risoluzione del problema posto.

Le scelte metodologiche da noi attuate saranno inoltre caratterizzate da:

- **attività di allenamento- esercizio**, presentate con chiarezza come tali sin dai primi giorni di scuola al fine di costruire un "contratto didattico" (Brousseau) non ambiguo;
- **espressione** delle strategie risolutive e delle acquisizioni concettuali con ampio ricorso alle verbalizzazioni in fase di risoluzione dei problemi, di rendicontazione delle soluzioni costruite e di riflessioni su di esse; e a varie forme di rappresentazione, grafi – immagini, accanto all'uso di notazioni aritmetiche standard;
- **confronto** delle strategie risolutive e delle rappresentazioni proposte dagli allievi.

Nel corso dell'anno privilegeremo tra vari contesti possibili le attività, già sperimentate in classe prima, sul **“calendario”**, su **“monete e prezzi”** e sul **“termometro”**. Scegliamo questi “campi d'esperienza” perché particolarmente significativi e di comprovata efficacia per l'apprendimento del numero nei primi anni della scuola primaria.

Il significato di “misura” del numero, ad esempio, verrà rafforzato dalle attività sul “termometro”. I problemi di durata per tutto il primo quadrimestre contribuiranno al rafforzamento della costruzione di importanti significati dell'addizione e della sottrazione già affrontati in prima classe.

Le attività su **“monete e prezzi”** rafforzeranno l'approccio alla scrittura decimale del numero nel suo aspetto cardinale.

Oltre ai contesti sopra elencati e già sperimentati in classe prima si potranno affrontare attività in contesti più ampi come ad esempio **“Il tempo della natura e delle attività umane”** strettamente connesso alla programmazione di scienze. In questo campo di esperienza si intrecciano finalità formative generali, come la padronanza del tempo annuale e dei cicli delle stagioni, con attività specificatamente più disciplinari, come la soluzione di problemi aritmetici inerenti le durate, via via sempre più complessi.

Collegato al campo d'esperienza de **“Il tempo della natura e delle attività umane”** possiamo inserire il campo d'esperienza della **“Giornata”**, anche come prolungamento e diversificazione dell'attività sul tempo, che in classe prima avevamo considerato principalmente come scansione del tempo secondo la successione dei giorni del calendario. Nel contesto **“Giornata”** deve essere ben curato e graduato il passaggio alla collocazione sulla striscia della giornata dei tempi letti sull'orologio e alla valutazione quantitativa delle durate, perché per molti bambini esiste la difficoltà di cogliere la funzionalità di strumenti in relazione alla necessità di situare nel tempo momenti di vita e di operare confronti “oggettivi”.

Altro campo d'esperienza ricco su cui poter lavorare è quello dei **“Percorsi”**. Questo tema di lavoro, fortemente interconnesso tra la geometria e la geografia, può essere finalizzato alla ricostruzione della struttura di un percorso al fine di pervenire ad una sua rappresentazione dall'alto che renda anche fruibili consapevolmente le cartine topografiche e le piante del quartiere o della città.

Un altro centro di interesse, già inserito anche in prima classe, riguarda le **“Produzioni in classe”** che possono essere sia produzioni di cibi, sia di oggetti. All'interno di questo contesto si possono creare situazioni didattiche significative più o meno complesse e difficili. La creazione di situazioni problematiche senza dati numerici esplicitati per fare un preventivo generale di spesa (*che informazioni procurarci per calcolare il costo?; come calcolare il costo quando possediamo tali informazioni? ...*) impone ai ragazzi di produrre una strategia risolutiva costruita e dichiarata a parole e centrata sui significati delle operazioni aritmetiche che intervengono.

In queste situazioni la verbalizzazione (durante la realizzazione, dopo la realizzazione, prima della realizzazione, come progetto), assume un ruolo fondamentale.

Nel contesto “**Produzioni in classe**” si inseriscono bene anche i problemi aritmetici del calcolo effettivo dei costi di produzione con i dati a disposizione e problemi – satelliti, come quelli che si possono porre sui modi di pagamento o su “*quanto ci manca per poter comprare gli ingredienti se abbiamo in cassa ...?*”, o supponendo di pagare con una banconota da ... “*quanto avremo di resto?*”.

Questi problemi – satelliti possono essere variati di volta in volta restando sempre aderenti alla situazione reale degli acquisti da compiere, ma cambiando la “struttura matematica” del problema.

La messa in sequenza ordinata delle azioni necessarie per realizzare una produzione, utilizzando le forme linguistiche opportune e la descrizione accurata, verbale e/o iconica, di tali azioni costituiranno attività di elevato valore logico, significative altresì per porre le basi corrette dell’approccio all’informatica.

Per la statistica l’uso di istogrammi, svolto in prima classe per rappresentare sinteticamente ed efficacemente quello che era successo nel corso del mese per quel che riguardava le assenze, lo stato del cielo, ecc. e poi per realizzare confronti tra mesi diversi, sarà affiancato dalle attività sui grafici, come strumento per rappresentare l’evoluzione nel tempo di un fenomeno attraverso la visualizzazione dei valori assunti da una variabile significativa per quel fenomeno (*grafico della variazione nel tempo della temperatura atmosferica; grafico della variazione nel tempo della statura di un bambino, ...*).

Per la probabilità si insisterà sugli aspetti linguistici, espressione di un “grado di probabilità” di un evento graduando i modi di dire dall’impossibilità alla certezza. (“*non può essere che*”, “*potrebbe anche succedere che*”, “*è probabile che*”, “*è quasi sicuro che*”, “*è sicuro che*”). Potranno iniziarsi attività sulla distinzione tra eventi casuali e non e sul confronto tra previsioni e frequenze realizzate.

Con queste scelte metodologiche si cercherà di attuare il percorso didattico teso al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi elencati precedentemente.

E’ bene ricordare, però, che il percorso per il raggiungimento dei concetti matematici e della loro formalizzazione non è lineare, ma passa necessariamente per momenti cruciali che costituiscono salti cognitivi in quanto affrontano concetti che possono costituire ostacoli per l’apprendimento o essere fonti di fraintendimento o misconcetti.

In tutte le attività sarà essenziale la mediazione del linguaggio naturale, sia parlato sia scritto. L’esperienza e la verbalizzazione col linguaggio naturale precederanno sempre la formalizzazione e la riflessione sui sistemi di notazione simbolica propri della matematica. L’acquisizione di un linguaggio rigoroso deve essere un obiettivo da raggiungere nel lungo periodo e una conquista cui i bambini giungono, col supporto dell’insegnante, dalle loro concrete produzioni verbali, messe a confronto e opportunamente discusse nella classe.

Grande importanza nella nostra didattica di classe, come mediatori nei processi d'acquisizione delle conoscenze, assumono i contesti ludici e gli strumenti, dai più semplici, come il righello o l'abaco, ai più complessi come le calcolatrici o il computer.

Il conseguimento delle competenze e conoscenze sopra elencate richiede tempo e partecipazione attiva degli allievi al progetto formativo.

I ritmi dell'azione insegnamento/apprendimento dovranno essere adeguati alle reali esigenze degli allievi e non possono essere dettati da programmi caratterizzati da un'eccessiva segmentazione dei contenuti. In altri termini, la nostra progettazione sarà condotta secondo una logica di didattica lunga, attenta a garantire agli allievi possibilità di costruzione di significato per gli oggetti d'insegnamento/apprendimento.

Durante l'anno costruiremo unità di lavoro che riguarderanno le principali conoscenze da affrontare, dove, di volta in volta, entreremo più nello specifico dell'argomento indicando la metodologia più adatta al conseguimento delle competenze.

Per l'elaborazione della parte matematica-scientifica abbiamo usufruito dei seguenti testi:

- *Indicazioni per il Curricolo MIUR, settembre 2012*
- *Matematica 2001, UMI-CIIM*
- *Far scuola per competenze di F. Petracca*
- *Bambini, Maestri, Realtà, Volume 2 a cura di P. Boero*
- *Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo di R. Trinchero*

MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contare in senso progressivo e regressivo, oggetti ed eventi, a voce e mentalmente, e per salti di due, tre... - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno secondo la loro posizione. - Confrontare e ordinare i numeri naturali sviluppando il senso della grandezza, anche rappresentandoli sulla retta. - Comprendere e usare consapevolmente i numeri nelle situazioni quotidiane in cui sono coinvolte grandezze e misure. - Consolidare la padronanza del numero in particolare per quanto riguarda la scrittura decimale, posizionale dei numeri con tre cifre significative. - Riconoscere e costruire relazioni tra numeri (doppio - metà, pari - dispari) - Esplorare e risolvere situazioni problematiche che richiedono addizioni e sottrazioni, individuando le operazioni adatte a risolvere il problema. - Consolidare i significati dell'addizione e della sottrazione di "completamento", di rimanenza, di differenza. - Collegare l'addizione ripetuta all'operazione di moltiplicazione. - Esplorare situazioni problematiche che richiedono divisione e moltiplicazione tra numeri naturali - Comprendere il significato delle operazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sul risultato. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare le strategie risolutive e usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle. - Eseguire le operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali, usando metodi e strumenti diversi e con gli algoritmi scritti usuali. - Eseguire semplici calcoli mentali con addizioni e sottrazioni. - Eseguire semplici moltiplicazioni - Padroneggiare consapevolmente la tecnica dell'addizione in colonna. - Padroneggiare consapevolmente la tecnica della sottrazione in colonna. - Memorizzare la tabella dell'addizione. - Eseguire calcoli mentali usando strategie. - Memorizzare alcune tabelline - Costruire la tavola pitagorica fino a 10x10.
<p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare riferimenti spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) per comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto alle altre persone od oggetti. - Rappresentare graficamente spostamenti e percorsi, usando riferimenti spaziali, reticolo e coordinate.

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (righello,..) e i più comuni strumenti di misura (metro, orologio...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche. - - Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide, a partire da oggetti di uso quotidiano.
<p style="text-align: center;">RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Scoprire semplici relazioni tra numeri a partire da esperienze concrete. - Rappresentare relazioni con diagrammi, schemi e tabelle. - Raccogliere dati su se stessi e sul mondo circostante e organizzarli in base alle loro caratteristiche. - Classificare dati. - Rappresentare i dati raccolti. - Fare osservazioni su un insieme di dati. - Identificare la modalità più frequente in contesti interni ed esterni alla matematica, con particolare riferimento alle scienze sperimentali. - Misurare, leggere e scrivere misure di grandezza con incertezze di misura (stima). - Osservare oggetti e fenomeni individuando in essi alcune grandezze misurabili - Compiere confronti diretti ed indiretti in relazione alle grandezze individuate. - Ordinare grandezze.

	<p>- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p>	<p>- Effettuare misure per conteggio (ad es: passi, monete, quadretti) con oggetti e strumenti elementari.</p> <p>- Effettuare misure con oggetti e strumenti (ad es. bicchiere, metro, bilancia, orologio, termometro,...)</p> <p>Esprimere le misure effettuate con numeri utilizzando le unità di misura scelte (ad es. passo) e rappresentazioni grafiche</p> <p>Rappresentare misure utilizzando grafici</p> <p>Stimare misure</p> <p>Effettuare scelte di grandezze misurabili, di unità di misura in contesti problematici</p>
--	--	---

SCIENZE

SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<p>- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede e succede.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne trasformazioni. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti ed unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<p>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi della vita di piante e animali, individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (sole, nuvole, pioggia, ecc.).

	<ul style="list-style-type: none"> - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere alcuni elementi di un ecosistema naturale o modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni.
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. – Descrivere a partire da dati raccolti attraverso l'interazione diretta con casi reali, la struttura di organismi animali e vegetali, riconoscendone le funzioni e i modi d'uso. – - Descrivere i modi di vivere di organismi animali e vegetali, anche con riferimento all'osservazione diretta.

TECNOLOGIA

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	LIVELLI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). - Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante. - Utilizzare modelli di norme di comportamento da tenere in caso di emergenza in situazioni simulate.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo - graficità per <ul style="list-style-type: none"> • interpretare carte geografiche, • realizzare semplici schizzi cartografici, • progettare percorsi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti, ambienti, soprattutto noti (pianta dell'aula, del cortile della scuola, mappa di un'isola esperita attraverso narrazioni, ecc.) e rappresentare percorsi anche esperiti nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio circostante.

<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina i principali oggetti geografici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
--	---	---

EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI	LIVELLI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori (camminare, correre/saltare, afferrare/lanciare, rotolare/strisciare, ecc.). - Eseguire percorsi (staffette, giochi di squadra). - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. - Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica negli schemi motori. - Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti. - Prendere coscienza della propria lateralità e rafforzarla
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA</p>	<p>- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.

<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Comprende, all'interno delle varie occasioni, di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di "Gioco-Sport" - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva: saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi, e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere comportamenti di promozione dello star bene, in ordine ad un sano stile di vita. - Rispettare criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

RELIGIONE

RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI FONDANTI	LIVELLI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LA RESPONSABILITÀ DELL'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno sa apprezzare la natura e la vita come doni gratuiti, da rispettare e custodire; riconosce gli atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente e per l'altro. – Percepisce la preghiera come dimensione di dialogo con Dio e dimostra un atteggiamento rispettoso verso le diverse forme e i diversi luoghi di preghiera. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere che per i Cristiani la Creazione è opera di Dio e apprendere che ad ogni uomo è stato affidato il mondo perché ne abbia cura e ne sia responsabile. – Conoscere la figura di S. Francesco d' Assisi ed il suo amore per le opere del Creatore. – Scoprire che in tutto il mondo, in modi e luoghi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio.
GESÙ IL MESSIA	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riflette sul valore della festa e si interroga su come egli stesso la percepisce, sapendo riconoscere che essa celebra la nascita di Gesù, per i Cristiani Figlio di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere in Gesù il dono d'amore di Dio per la salvezza dell'umanità.

	<ul style="list-style-type: none"> – Approfondisce gli episodi principali legati alla nascita di Gesù e li sa esporre con proprietà di linguaggio. – Comprende il valore religioso della festa cristiana dell'Epifania. 	<ul style="list-style-type: none"> – Approfondire gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù (visita ad Elisabetta, visita dei Magi).
<p>LA VITA QUOTIDIANA IN PALESTINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno conosce alcuni aspetti della persona e dell'ambiente di Gesù, scoprendone il lato di bambino ebreo. – Sa descrivere aspetti fondamentali della vita quotidiana e familiare dell'ambiente in cui visse Gesù, mettendoli a confronto con la propria esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> – Approfondire le conoscenze sull'ambiente in cui Gesù è vissuto, attraverso un confronto tra la Palestina antica ed il proprio vissuto. – – Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù e individuare nelle parabole e nei miracoli la specificità della missione d'amore di Gesù: far conoscere il Padre e insegnare a vivere da fratelli.
<p>LA PASQUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno sa identificare nella festa di Pasqua la celebrazione della risurrezione di Gesù. – Comprendere il concetto di "vita nuova" che i cristiani attribuiscono a questa festa. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere il carattere gioioso della festa pasquale, dato dalla vittoria della vita sulla morte nella esperienza di Gesù, risorto a "vita nuova".

INGLESE

INDICAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE

“There are only two lasting bequests we can hope to give our children. One of these is roots; the other, wings.”

William Hodding Carter II

La citazione di Carter racchiude in sé lo spirito e l'idea motivante del corso.

Le tradizioni, insite nelle storie, sono le radici che danno forma al nostro essere sociale e alla nostra identità culturale, e sono la base sicura da cui ognuno di noi può spiccare il volo; le ali sono la lingua inglese, che ci permette di incontrare e scoprire “il nuovo” in ambito accademico, scientifico, artistico e sociale. Non dare radici ai nostri bambini significherebbe privarli di un porto sicuro, non dare loro le ali impedirebbe la realizzazione dei loro desideri. Il contrasto motivante tra tradizione e novità è evidenziato sul libro di testo e durante tutto l'anno attraverso espedienti quali l'accostamento di illustrazioni e immagini fotografiche, personaggi fantastici e bambini reali, fumetti e sezioni di cultura (Living English).

Ogni unità presenta prevalentemente fiabe conosciute e presenti in tutte le culture con minime differenziazioni, in modo da poter essere riconoscibili da bambini provenienti da diversi Paesi; oltre a fiabe classiche e favole, sono stati introdotti i grandi romanzi classici. In questo modo si è voluto rispettare la crescita dei bambini e soprattutto dei tempi di ognuno: sia di chi ha bisogno di più tempo, sia di chi inizia a cambiare gusti letterari e inizia ad affinare le proprie capacità cognitive nel leggere i messaggi veicolati da una storia.

La metodologia del corso si basa su “the Heart and Mind Approach”, ovvero una didattica emozionale che crea sinergia tra gli aspetti cognitivi ed emotivi sia degli allievi che dell'insegnante.

Emozioni e pensiero sono dinamicamente intrecciati sia dal punto di vista neurologico che psicologico. Emozioni e pensiero non solo interagiscono, ma la loro integrazione è indispensabile nei processi di apprendimento.

A questo primo stadio l'apprendimento della lingua si avvale della mediazione della musica, del movimento, del ritmo, delle rime e di semplici e brevi storie. Obiettivo principale è quello di facilitare nei bambini un incontro positivo con la lingua inglese; le attività presentate nel corso permettono ai bambini di vedere la lingua inglese per quello che è realmente: un sistema di segni e suoni che serve per comunicare emozioni, bisogni, informazioni e non come un insieme di regole grammaticali e vocaboli da memorizzare. Una buona educazione all'ascolto è un requisito indispensabile per favorire l'acquisizione di quelle competenze linguistiche necessarie al bambino per interagire, anche se in modo semplice e giocoso, con la lingua inglese. E' necessario, quindi, porre una certa enfasi sulle attività di ascolto per passare, a piccoli passi, verso la produzione orale.

L'alunno è condotto gradualmente a svolgere compiti che prendono in considerazione non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze che le abilità e di dare un senso reale a ciò che si è appreso, sviluppando le competenze. A supporto di ciò si prevede il coinvolgimento attivo degli alunni durante il percorso di apprendimento, in modo da connettere il sapere e il saper fare e rendere così l'apprendimento significativo e duraturo.

Inoltre, per garantire il successo formativo a ciascun alunno, si porranno in atto misure di didattica inclusiva. Esse consentono e agevolano il massimo sviluppo possibile delle capacità e potenzialità di ognuno, valorizzando la diversità, creando un ambiente di apprendimento per tutti e per ciascuno.

In quest'ottica si prevede di potenziare

- la differenziazione di stili, forme, spazi
- le diverse intelligenze e i diversi stili cognitivi
- le strategie logico-visive
- lo sviluppo metacognitivo
- la proattività e l'autostima

CONTENTS

Oggetti nella classe

Stati d'animo ed emozioni

Il corpo umano e gli aggettivi correlati

Gli animali e i verbi correlati

Cibo e bevande e gli aggettivi correlati

Numeri fino al 20

Feste e festività (Halloween, Christmas, Easter)

INGLESE

NUCLEI FONDANTI	LIVELLI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia 	<p>A1- Riconoscere suoni e ritmi della L2;</p> <p>A2- abbinare suoni e parole;</p> <p>A3- comprendere ed eseguire semplici istruzioni;</p> <p>A4- ascoltare e comprendere una storia illustrata letta dall'insegnante o da un supporto multi-mediale;</p> <p>A5- discriminare elementi linguistici in base all'ascolto.</p>
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note 	<p>B1- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando semplici informazioni su argomenti familiari e abituali;</p> <p>B2- denominare elementi dell'aula scolastica, stati d'animo ed emozioni, il corpo umano e gli aggettivi correlati, gli animali e i verbi correlati, il cibo e bevande e gli aggettivi correlati, numeri fino al 20;</p>

	<p>– Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione</p>	<p>B3- chiedere e rispondere riguardo la posizione di un elemento in relazione ad altri elementi;</p> <p>B4- utilizzare vocaboli per descrivere il proprio stato d'animo e quello dei compagni;</p> <p>B5- esprimere i propri bisogni primari;</p> <p>B6- utilizzare formule di cortesia e parole gentili;</p> <p>B7- esprimere le proprie caratteristiche fisiche, quindi descrivere sé stessi e gli altri;</p> <p>B8- denominare gli animali della fattoria e descriverne le caratteristiche fisiche;</p> <p>B9- esprimere un'abilità;</p> <p>B10- nominare cibi e bevande e descriverli in base al gusto;</p> <p>B11- esprimere gusti e preferenze sul cibo;</p>
--	---	---

		B12-utilizzare i numeri dall'11 al 20 ed eseguire semplici calcoli.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale 	C1- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.